

Comunicazione agli Azionisti di:

Amundi Funds

14 marzo 2025

Lussemburgo

Indice

1. Modifica della denominazione, riformulazione dei paragrafi sull'obiettivo e politica di investimento e sull'attività di gestione, informazioni integrative a fini di maggiore trasparenza riguardo al comparto: Amundi Funds New Silk Road	3
2. Modifica della denominazione, della politica di investimento e dell'attività di gestione del comparto: Amundi Funds Global Bond	5
3. Modifica della denominazione, dell'obiettivo e politica di investimento, del benchmark e dell'attività di gestione del comparto: Amundi Funds Global Total Return Bond	6
4. Modifica della politica di investimento, informazioni integrative a fini di maggiore trasparenza e modifica delle caratteristiche ESG del comparto: Amundi Funds Emerging Markets Green Bond	8
5. Modifica della politica di investimento e informazioni integrative a fini di maggiore trasparenza per il comparto: Amundi Funds Quantitative Global Absolute Return Bond	9
6. Modifica della politica di investimento dei comparti: Amundi Funds Euro Multi-Asset Target Income, Amundi Funds Global Multi-Asset Target Income, Amundi Funds Real Assets Target Income	10
7. Modifica della denominazione, incremento della quota minima in investimenti sostenibili e modifica delle caratteristiche ESG del comparto: Amundi Funds Asia Income ESG Bond	11
8. Modifica della denominazione di vari comparti	11
9. Modifica delle caratteristiche ESG del comparto: Amundi Funds Impact Euro Corporate Short Term Green Bond	11
10. Modifica della denominazione e delle caratteristiche ESG di vari comparti	11
11. Modifica della denominazione, delle caratteristiche ESG, degli indicatori ESG integrativi e introduzione di una specifica serie di esclusioni per i comparti: Amundi Funds Global Ecology ESG, Amundi Funds Multi-Asset Sustainable Future, Amundi Funds Net Zero Ambition Global Corporate Bond	12
12. Modifica della denominazione, soppressione di indicatori ESG integrativi e/o modifica delle caratteristiche ESG di vari comparti	13
13. Modifica del giorno di valutazione del NAV per gli ordini relativi ai comparti: Amundi Funds Emerging Markets Equity ESG Improvers, Amundi Funds Emerging Europe Middle East and Africa	14
14. Informazioni integrative a fini di maggiore trasparenza per i comparti: Amundi Funds Japan Equity Value Amundi Funds Equity Japan Target	14
15. Esonero del Gestore aggiunto degli investimenti dei comparti: Amundi Funds Global Ecology ESG Amundi Funds Global Subordinated Bond	14
16. Modifica della denominazione, modifica delle caratteristiche ESG e aggiornamento del nome del benchmark del comparto: Amundi Funds Impact Green Bonds	14

Gentile Azionista,

il consiglio di amministrazione di Amundi Funds (il “Consiglio”) desidera informarla delle seguenti modifiche.

1. Modifica della denominazione, riformulazione dei paragrafi sull’obiettivo e politica di investimento e sull’attività di gestione, informazioni integrative a fini di maggiore trasparenza riguardo al comparto Amundi Funds New Silk Road

Con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, il Comparto Amundi Funds New Silk Road sarà indicato con la seguente nuova denominazione: Amundi Funds Emerging Markets Equity Growth Opportunities.

A partire dalla stessa data, l’obiettivo e la politica di investimento del Comparto saranno modificati per:

- riflettere l’intenzione del gestore degli investimenti di ricercare opportunità di investimento derivanti dal cambiamento in corso nelle infrastrutture, nella connettività e nella cooperazione economica tra i mercati emergenti;
- espandere l’universo di investimento in modo da includere paesi emergenti diversi dai paesi beneficiari, direttamente o indirettamente, della *Belt and Road Initiative* (“BRI”) della Repubblica Popolare Cinese.

La politica di investimento del comparto attualmente prevede:

“Obiettivo

Cerca di incrementare il valore dell’investimento nel periodo di detenzione consigliato.

Investimenti

Il comparto è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ESG ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento SFDR.

Il comparto investe principalmente in un’ampia gamma di azioni di aziende che hanno sede o svolgono la maggior parte della propria attività d’impresa in Paesi emergenti e che traggono vantaggio direttamente o indirettamente dall’Iniziativa Belt and Road (“BRI”) della Repubblica Popolare Cinese (RPC). La BRI intende migliorare le infrastrutture via terra e via mare e i corridoi necessari per la connettività e la cooperazione economica nei Paesi dell’Asia, dell’Europa, del Medio Oriente e dell’Africa.

Il comparto può investire fino al 10% degli attivi in altri OICVM e OIC.

Il comparto può investire in, e avere accesso diretto a, Azioni cinesi di Tipo A (“China A shares”) attraverso lo Stock Connect. Il comparto può investire fino al 30% delle proprie attività in Azioni cinesi di Tipo A e B (combinare). Il comparto può investire anche in P-note ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il comparto può investire in Cina mediante il Sistema di licenze QFI.

Benchmark

Il comparto è gestito attivamente e utilizza l’indice composito 80% MSCI Emerging Markets Index; 20% MSCI Frontier Markets (il “Benchmark”) come indicatore a posteriori per la valutazione del rendimento del comparto nonché, per quanto riguarda la commissione di performance, come indice di riferimento utilizzato dalle classi di azioni interessate per la determinazione delle commissioni di performance. Non sono previsti vincoli che limitino la costruzione del portafoglio in relazione a tale indice di riferimento. Il Benchmark è un indice generale di mercato, il quale non valuta o seleziona i propri componenti in base a fattori legati all’ambiente e pertanto non è in linea con le caratteristiche ambientali di cui il comparto è promotore.

Derivati

Il comparto fa uso di derivati per ridurre rischi vari, per una gestione efficiente del portafoglio e come mezzo per acquisire esposizione (long o short) a vari attivi, mercati o altre opportunità di investimento (compresi i derivati su azioni).

Attività di gestione

L'investimento ricorre a una combinazione tra dati di mercato complessivi e analisi dei fondamentali di singoli emittenti per individuare azioni con prospettive superiori a lungo termine.

Inoltre, il comparto mira ad ottenere, per il proprio portafoglio, un punteggio ESG superiore a quello del Benchmark. Per ulteriori informazioni consultare il paragrafo "Investimento Sostenibile – Regolamento Tassonomia" e l'allegato contenente l'informativa ESG /sostenibilità del comparto."

Dopo la modifica, la politica di investimento per il Comparto prevederà:

“Obiettivo

Cerca di incrementare il valore dell'investimento (principalmente mediante la crescita del capitale) nel periodo di detenzione consigliato, cercando al tempo stesso di ottenere un punteggio ESG superiore a quello del proprio Benchmark.

Benchmark

Indice 80% MSCI Emerging Markets Index e 20% MSCI Frontier Markets Index. Usato per il confronto di performance e per calcolare la sovraperformance ESG.

Investimenti in portafoglio

Il comparto è gestito attivamente e investe principalmente in azioni di aziende dei mercati emergenti.

Nello specifico, il comparto investe in strumenti di capitale e strumenti equity-linked, con un investimento minimo pari al 51% dell'attivo netto in aziende che hanno sede o svolgono la maggior parte della propria attività d'impresa nei mercati emergenti. Tali investimenti possono comprendere azioni cinesi (mediante Stock Connect, sistema di licenze QFI) fino al 30% dell'attivo netto e P-note fino al 10% dell'attivo netto.

Il comparto è inoltre autorizzato a investire, entro i limiti percentuali di attivo netto di seguito indicati, in:

- Fondi di investimento immobiliare (Real Estate Investment Trusts, REIT), entro il 10%*
- OICVM/OIC, entro il 10%*

Il comparto potrebbe coprire o non coprire il rischio di cambio a livello del portafoglio, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Derivati

Il comparto ricorre ai derivati per ridurre vari rischi (hedging), per gestire il portafoglio in modo più efficiente e per ottenere un'esposizione (lunga o corta) a vari attivi, mercati o altre opportunità di investimento.

Il comparto intende avvalersi di Total Return Swap (TRS) e di operazioni di finanziamento tramite titoli (v. "Ulteriori informazioni sui derivati e sulle tecniche adottate").

Attività di gestione

Strategia

L'investimento ricorre a una combinazione tra dati di mercato complessivi e analisi dei fondamentali di singoli emittenti per individuare azioni con prospettive superiori a lungo termine. L'attenzione è posta sulle aziende che traggono vantaggio dall'instaurazione di nuove rotte commerciali e dai conseguenti flussi di investimento di capitale, derivanti dalla ridefinizione geopolitica del panorama commerciale e volti a migliorare infrastrutture, connettività e cooperazione economica per i mercati emergenti. Il Gestore degli investimenti non è vincolato dal Benchmark per la costruzione del portafoglio e assume proprie decisioni di investimento.

Approccio alla sostenibilità

Nel cercare di superare il rendimento del Benchmark con riferimento alle caratteristiche ambientali, sociali o di governance (ESG), il Gestore degli investimenti integra i rischi e le opportunità connessi alla sostenibilità nel processo di investimento. Ciò include la preferenza per emittenti con punteggi ESG relativamente più elevati e l'applicazione di limiti o divieti riguardo all'esposizione verso emittenti con comportamenti o prodotti controversi. Il comparto promuove caratteristiche ESG ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR.

Per ulteriori informazioni consultare il paragrafo "Investimento Sostenibile – Regolamento Tassonomia" e l'allegato contenente l'informativa ESG /sostenibilità del comparto."

La modifica non influisce su nessun'altra caratteristica del Comparto, ivi incluso il livello delle commissioni.

2. Modifica della denominazione, della politica di investimento e dell'attività di gestione del comparto Amundi Funds Global Bond

Con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, il comparto Amundi Funds Global Bond sarà indicato con la seguente nuova denominazione: Amundi Funds Global Government Bond.

A partire dalla stessa data, la politica di investimento e l'attività di gestione del comparto saranno modificate per:

- prevedere che almeno il 67% dell'attivo netto sia investito in obbligazioni aventi rating *Investment Grade* che siano emesse o garantite esclusivamente da Paesi OCSE;
- perseguire l'obiettivo di promuovere caratteristiche ESG, aggiungendo un investimento minimo in "Green, Social and Sustainability Bond" (GSS, lett. "obbligazioni verdi, sociali e sostenibili") pari al 20% dell'attivo netto del comparto. Di conseguenza, il comparto entrerà a far parte dei comparti disciplinati dall'articolo 8 del Regolamento SFDR.

La politica di investimento del comparto attualmente prevede:

"Il comparto investe principalmente in obbligazioni Investment Grade di emittenti dei Paesi OCSE. Gli investimenti possono comprendere titoli mortgage-backed (MBS) e titoli asset-backed (ABS).

Nello specifico, il comparto investe almeno il 67% degli attivi in obbligazioni Investment Grade emesse o garantite da governi o da organismi sovranazionali dell'area OCSE (almeno il 60% degli attivi) oppure emesse da aziende private. Non sono previste limitazioni valutarie su questi investimenti.

Pur nel rispetto delle politiche sopra descritte, il comparto può anche investire i propri attivi netti in altri tipi di obbligazioni, in strumenti del mercato monetario, in depositi nonché, entro i limiti percentuali dell'attivo netto indicati, nei seguenti strumenti:

- *Obbligazioni convertibili, entro il 25%*
- *Titoli asset-backed (ABS) e mortgage-backed (MBS), entro il 20%*
- *Strumenti di capitale e Strumenti equity-linked, entro il 10%*
- *OICVM/OIC, entro il 10%.*

L'esposizione del comparto a obbligazioni ibride convertibili (CoCo) è limitata al 10% degli attivi netti."

Dopo la modifica, la politica di investimento per il Comparto prevederà:

"Il comparto investe principalmente in obbligazioni Investment Grade di emittenti dei Paesi OCSE. Gli investimenti possono comprendere titoli mortgage-backed (MBS) e titoli asset-backed (ABS).

Nello specifico, il comparto investe almeno il 67% degli attivi in obbligazioni Investment Grade emesse o garantite da governi di Paesi OCSE. Non sono previste limitazioni valutarie su questi investimenti. Gli investimenti includono un minimo pari almeno al 20% dell'attivo netto in "Green, Social and Sustainability Bond" (GSS, lett. "obbligazioni verdi, sociali e sostenibili") che soddisfino i criteri e le linee guida previsti nei Principi dei Green Bond (GBP), nei Principi dei Social Bond (SBP) o nelle linee guida sui Sustainability Bond (SBG), come pubblicati dall'ICMA.

Pur nel rispetto delle politiche sopra descritte, il comparto può anche investire i propri attivi netti in altri tipi di obbligazioni, in strumenti del mercato monetario, in depositi nonché, entro i limiti percentuali dell'attivo netto indicati, nei seguenti strumenti:

- *Obbligazioni convertibili, entro il 25%*
- *Titoli asset-backed (ABS) e mortgage-backed (MBS), entro il 20%*
- *Strumenti di capitale e Strumenti equity-linked, entro il 10%*
- *OICVM/OIC, entro il 10%.*

L'esposizione del comparto a obbligazioni ibride convertibili (CoCo) è limitata al 10% degli attivi netti."

3. Modifica della denominazione, dell'obiettivo e politica di investimento, del benchmark e dell'attività di gestione del comparto Amundi Funds Global Total Return Bond

Con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, saranno effettuate le modifiche di seguito indicate al fine di riflettere i cambiamenti che saranno apportati al fondo Amundi Oblig Internationales, fondo master del comparto Amundi Funds Global Total Return Bond.

Amundi Funds Global Total Return Bond sarà indicato con la seguente nuova denominazione: Amundi Funds Global Bond Flexible. Con operazione separata, la denominazione del fondo master sarà modificata passando da Amundi Oblig Internationales alla nuova denominazione di Amundi Oblig Internationales Flexible.

A partire dalla stessa data, la politica di investimento e l'attività di gestione del fondo master saranno modificate per:

- prevedere l'obiettivo di massimizzare il rendimento totale in sostituzione dell'obiettivo di ottenere una performance superiore a quella del benchmark;
- sostituire il benchmark passando dall'indice "JPM Government Bond Index Broad unhedged in EUR" all'indice "Euro Short Term Rate (ESTER)". Il nuovo benchmark sarà utilizzato per il confronto di performance;
- espandere l'universo di investimento per includere i paesi emergenti, in aggiunta ai Paesi OCSE;
- fissare al 40% il limite di investimento in attività con rating inferiore a Investment Grade;
- fissare al 20% il limite di investimento in titoli MBS/ABS;
- ridurre il limite di investimento previsto per le obbligazioni ibride convertibili (CoCo) dal 10% al 5%;
- aggiungere la possibilità di investire fino al 5% dell'attivo netto in strumenti di capitale.

Il comparto promuove caratteristiche ESG cercando di superare il rendimento del proprio universo di investimento, definito dall'indice composito: 40% JP MORGAN GLOBAL GOVERNMENT BOND INDEX BROAD + 10% BLOOMBERG GLOBAL AGGREGATE GOVERNMENT RELATED + 10% BLOOMBERG GLOBAL AGGREGATE CORPORATE + 20% BLOOMBERG GLOBAL HIGH YIELD HEDGED + 20% JP MORGAN EMERGING MARKET BOND. Di conseguenza, il comparto entrerà a far parte dei comparti disciplinati dall'articolo 8 del Regolamento SFDR.

L'obiettivo e la politica di investimento del comparto attualmente prevedono:

“Obiettivo

Coniugare reddito e crescita del capitale (rendimento totale). Nello specifico, il comparto investe come fondo feeder in Amundi Oblig Internationales (fondo master), il quale mira a ottenere, al netto delle commissioni previste, una performance superiore a quella dell'Indice JP Morgan Global Government Bond Index Broad nel periodo di detenzione consigliato.

Investimenti

Il fondo master investe principalmente in obbligazioni dei Paesi dell'OCSE e in obbligazioni convertibili. Gli investimenti possono comprendere titoli mortgage-backed (MBS) e titoli asset-backed (ABS).

Nello specifico, il comparto investe almeno l'85% degli attivi netti in quote del fondo master (classe OR-D).

Il fondo master

Amundi Oblig Internationales è una SICAV di diritto francese avente le caratteristiche di un fondo master ai sensi della Direttiva 2009/65/CE.

Il fondo master investe fino al 100% in:

- *obbligazioni emesse o garantite da Stati membri dell'OCSE;*
- *obbligazioni con rating Investment Grade e obbligazioni convertibili emesse da aziende che hanno sede o svolgono una parte significativa delle loro attività in un Paese OCSE;*
- *Titoli MBS e ABS che abbiano un rating pari ad "AAA" (S&P) o "Aaa" (Moody's) al momento dell'acquisto e che non vengano declassate a una quotazione inferiore ad "AA" o "Aa2" mentre sono detenute in portafoglio.*

Le ipoteche sottostanti i titoli MBS possono riguardare immobili commerciali o residenziali e i titoli MBS possono godere o meno di garanzie statali sui crediti.

L'esposizione del fondo master alle obbligazioni ibride convertibili (CoCo) è limitata al 10% degli attivi netti.

Il fondo master gestisce attivamente l'esposizione al tasso di interesse e ai mercati dei cambi.

Fatti salvi i suddetti criteri, il fondo master può investire anche in strumenti del mercato monetario e depositi, e può altresì investire fino al 10% degli attivi netti in OICVM/OIC.

Il fondo master ricorre largamente ai derivati per ridurre vari rischi, per una gestione efficiente del portafoglio e come mezzo per ottenere esposizione (lunga o corta) a vari attivi, mercati o altre opportunità di investimento (compresi derivati concentrati su credito e cambi). Il fondo master può effettuare acquisizioni temporanee e vendite di titoli (contratti di riacquisto e di acquisto con patto di rivendita).

Il reddito netto del fondo master viene distribuito automaticamente e le plusvalenze nette realizzate vengono reinvestite automaticamente o distribuite con cadenza annuale, secondo quanto stabilito dalla società di gestione del fondo master."

Dopo la modifica, l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto prevederanno:

"Coniugare reddito e crescita del capitale (rendimento totale). Nello specifico, il comparto investe come fondo feeder in Amundi Oblig Internationales Flexible (fondo master), il quale mira a massimizzare il rendimento totale nel periodo di detenzione consigliato.

Investimenti

Il comparto investe almeno l'85% degli attivi netti in quote del fondo master (classe OR-D).

Il fondo master

Amundi Oblig Internationales Flexible è una SICAV di diritto francese avente le caratteristiche di un fondo master ai sensi della Direttiva 2009/65/CE.

Il fondo master è gestito attivamente. L'indice Euro Short Term Rate (ESTER) è utilizzato come indicatore a posteriori per la valutazione del rendimento del fondo master. Non sono previsti vincoli che limitino la costruzione del portafoglio in relazione a tale indice.

Il fondo master investe in obbligazioni statali e societarie, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e depositi di ogni parte del mondo, inclusi i mercati emergenti.

Il fondo master è inoltre autorizzato a investire, entro i limiti percentuali di attivo netto di seguito indicati, in:

- *Titoli asset-backed (ABS) e titoli mortgage-backed (MBS) con rating AAA (nella scala di S&P) o Aaa (nella scala di Moody's) al momento dell'acquisto e declassati a un livello di rating non inferiore a AA o Aa2 durante il periodo di detenzione, entro il 20%*
- *OICVM/OIC, entro il 10%*
- *Obbligazioni ibride convertibili (CoCo), entro il 5%*
- *Strumenti di capitale, entro il 5%.*

Le ipoteche sottostanti i titoli MBS possono riguardare immobili commerciali o residenziali e i titoli MBS possono godere o meno di garanzie statali sui crediti.

Il fondo master gestisce attivamente l'esposizione al tasso di interesse (tasso di sensibilità compreso tra 0 e +9,5) e ai mercati dei cambi.

Il fondo master può investire in attività con rating inferiore a Investment Grade fino al 40% del patrimonio netto e può investire nei mercati emergenti l'intero patrimonio netto.

Il fondo master fa ampio uso di derivati per ridurre vari rischi, per una gestione efficiente del portafoglio e come mezzo per ottenere esposizione (lunga o corta) a vari attivi, mercati o altre opportunità di investimento (compresi derivati concentrati su credito e cambi). Il fondo master può effettuare acquisizioni temporanee e vendite di titoli (contratti di riacquisto e di acquisto con patto di rivendita).

Il reddito netto del fondo master viene distribuito automaticamente e le plusvalenze nette realizzate vengono reinvestite automaticamente o distribuite con cadenza annuale, secondo quanto stabilito dalla società di gestione del fondo master."

Infine, l'indice di riferimento per la commissione di performance del fondo master sarà sostituito passando dall'indice "JP Morgan Global Government Bond Broad Index" all'indice "Euro Short Term Rate (ESTER) + 1,45%".

4. Modifica della politica di investimento, informazioni integrative a fini di maggiore trasparenza e modifica delle caratteristiche ESG del comparto Amundi Funds Emerging Markets Green Bond

Con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, la politica di investimento del comparto sarà modificata per:

- modificare la definizione di "Emerging Markets Green Bonds" al fine di includere emittenti situati in paesi che siano anche inclusi nel benchmark del comparto;
- aggiungere la possibilità di investire in Fondi di investimento immobiliare (Real Estate Investment Trusts, REIT), entro il 10% dell'attivo netto.

Inoltre, il Consiglio la informa che, a fini di maggiore trasparenza, la politica di investimento prevederà la possibilità per il comparto di investire in obbligazioni subordinate e obbligazioni perpetue, rispettivamente entro il limite del 30% e del 20% dell'attivo netto.

La politica di investimento del comparto attualmente prevede:

"Il comparto investe almeno il 75% degli attivi in un portafoglio diversificato di "Emerging Markets Green Bonds" denominate in USD o in altre valute di Paesi OCSE.

Con "Emerging Markets Green Bond" (lett. "obbligazioni verdi dei mercati emergenti") si definiscono titoli e strumenti di debito di emittenti situati, o che svolgono una parte significativa della propria attività, in Paesi emergenti, e che sono destinati a finanziare progetti idonei che soddisfino i criteri e le linee guida dei Principi dei Green Bond (come pubblicati dall'ICMA). Sebbene il Gestore cerchi di investire in Titoli con rating ESG, non tutti gli investimenti del comparto saranno dotati di un rating ESG e in ogni caso gli investimenti privi di rating ESG non supereranno il 10% del comparto.

Il comparto può anche investire in obbligazioni emesse da società, governi o istituzioni di qualsiasi Paese denominate in altre valute e può investire fino all'80% in obbligazioni ad alto rendimento.

Pur nel rispetto delle politiche sopra descritte, il comparto può anche investire i propri attivi in altri tipi di obbligazioni, in strumenti del mercato monetario, in depositi nonché, entro i limiti percentuali dell'attivo netto indicati, nei seguenti strumenti:

- *Obbligazioni convertibili, entro il 25%*
- *Titoli asset-backed (ABS) e mortgage-backed (MBS), entro il 20%*
- *Strumenti di capitale e Strumenti equity-linked, entro il 10%*
- *OICVM/OIC, entro il 10%.*

L'esposizione valutaria complessiva alla valuta locale dei mercati emergenti non può essere superiore al 10% degli attivi del comparto.

L'esposizione del comparto a obbligazioni ibride convertibili (CoCo) è limitata al 10% degli attivi netti.

Il comparto può essere esposto a Titoli Distressed entro il limite del 10% delle attività."

Dopo la modifica, la politica di investimento per il Comparto prevederà:

"Il comparto investe almeno il 75% degli attivi in un portafoglio diversificato di "Emerging Markets Green Bonds" denominate in USD o in altre valute di Paesi OCSE.

Con "Emerging Markets Green Bond" (lett. "obbligazioni verdi dei mercati emergenti") si definiscono titoli di debito e strumenti emessi o garantiti da emittenti situati, o che svolgono una parte significativa della propria attività, in Paesi emergenti o in Paesi inclusi nel benchmark del comparto, e destinati a finanziare progetti idonei che soddisfino i criteri e le linee guida dei Principi dei Green Bond (come pubblicati dall'ICMA). Sebbene il Gestore cerchi di investire in Titoli con rating ESG, non tutti gli investimenti del comparto saranno dotati di un rating ESG e in ogni caso gli investimenti privi di rating ESG non supereranno il 10% del comparto.

Il comparto può anche investire in obbligazioni emesse da società, governi o istituzioni di qualsiasi Paese denominate in altre valute e può investire fino all'80% in obbligazioni ad alto rendimento.

Pur nel rispetto delle politiche sopra descritte, il comparto può anche investire i propri attivi in altri tipi di obbligazioni, in strumenti del mercato monetario, in depositi nonché, entro i limiti percentuali dell'attivo netto indicati, nei seguenti strumenti:

- *Obbligazioni convertibili, entro il 25%*
- *Titoli asset-backed (ABS) e mortgage-backed (MBS), entro il 20%*
- *Obbligazioni perpetue, entro il 20%*
- *Strumenti di capitale e Strumenti equity-linked, entro il 10%*
- *Fondi di investimento immobiliare (Real Estate Investment Trusts, REIT), entro il 10%*
- *OICVM/OIC, entro il 10%.*

L'esposizione valutaria complessiva alla valuta locale dei mercati emergenti non può essere superiore al 10% degli attivi del comparto.

L'esposizione del comparto a obbligazioni ibride convertibili (CoCo) è limitata al 10% degli attivi netti.

I Titoli Distressed e le obbligazioni subordinate possono essere presenti in misura rispettivamente non superiore al 10% e al 30% dell'attivo netto."

Infine, l'attività di gestione del comparto sarà integrata da una ulteriore proprietà legata a tematiche ambientali, sociali e di governance (*Environmental, Social, and Governance*, o "ESG") che consiste nell'escludere le aziende ritenute non in linea con l'obiettivo di porre un limite al riscaldamento globale, come previsto dall'Accordo di Parigi sul Clima. Il comparto pertanto esclude le aziende che ottengono ricavi da carburanti fossili in misura superiore a una determinata percentuale.

5. Modifica della politica di investimento e informazioni integrative a fini di maggiore trasparenza riguardo al comparto Amundi Funds Quantitative Global Absolute Return Bond

Con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, la politica di investimento del comparto sarà modificata per:

- consentire, fino a un massimo del 20%, la detenzione di strumenti del mercato monetario e di depositi per finalità di investimento, oltre che in situazioni che richiedono di gestire la liquidità e di far fronte a condizioni di mercato inusuali;
- ridurre il limite di investimento per le obbligazioni con rating inferiore a Investment Grade, passando dal 49% al 20%;
- sopprimere la possibilità di investire in Titoli asset-backed (ABS) e mortgage-backed (MBS), in sostituzione dell'attuale autorizzazione all'investimento in tali classi di attività fino a un massimo del 20% dell'attivo netto.

Inoltre, il Consiglio la informa che, a fini di maggiore trasparenza, la politica di investimento prevederà la possibilità per il comparto di essere investito in obbligazioni perpetue e in obbligazioni subordinate, ciascuna categoria entro il 20% dell'attivo netto.

La politica di investimento del comparto attualmente prevede:

"Il comparto è gestito in modo attivo. Sebbene il Comparto normalmente investa la maggior parte dell'attivo in obbligazioni societarie e statali e in strumenti del mercato monetario, il suo rendimento deriva principalmente dall'attuazione di strategie di investimento che privilegiano l'uso su vasta scala di strumenti derivati e sono incentrate su valute, credito, tassi di interesse e volatilità. Il comparto può investire in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti.

Nell'attuare tali strategie, il comparto può investire in, o essere esposto a, entro i limiti percentuali di attivo netto di seguito indicati:

- Investimenti con rating inferiore a Investment Grade, entro il 49%
- Mercati emergenti, entro il 20%
- Titoli asset-backed (ABS) e mortgage-backed (MBS), entro il 10%
- Strumenti di capitale, entro il 10%
- OICVM/OIC, entro il 10%.

Eventuali somme residue non investite dopo il raggiungimento dell'esposizione che il comparto si prefigge in applicazione del processo di investimento vengono investite in attività liquide quali per esempio obbligazioni, strumenti del mercato monetario e depositi volti a generare un reddito supplementare. Il comparto è autorizzato a investire fino al 100% dell'attivo netto in tali attività liquide."

Dopo la modifica, la politica di investimento per il Comparto prevederà:

"Il comparto è gestito in modo attivo e investe in obbligazioni societarie e statali, strumenti del mercato monetario e depositi. Il comparto può investire in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti. Tali investimenti possono avere rating inferiore a Investment Grade.

Nello specifico, il comparto investe, entro i limiti percentuali di attivo netto di seguito indicati, negli strumenti sopra indicati e nei seguenti:

- depositi e strumenti del mercato monetario, entro il 20%
- obbligazioni perpetue, entro il 20%
- strumenti di capitale, entro il 10%
- OICVM/OIC, entro il 10%

Il comparto può investire in strumenti dei mercati emergenti e aventi rating inferiore a Investment Grade, ciascuna categoria entro il 20% dell'attivo netto. Le obbligazioni subordinate possono essere presenti fino a un massimo del 20% del patrimonio netto."

6. Modifica della politica di investimento dei comparti Amundi Funds Euro Multi-Asset Target Income, Amundi Funds Global Multi-Asset Target Income, Amundi Funds Real Assets Target Income

Con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, i comparti Amundi Funds Euro Multi-Asset Target Income, Amundi Funds Global Multi-Asset Target Income e Amundi Funds Real Assets Target Income saranno autorizzati a investire fino al 10% del loro patrimonio netto in obbligazioni ibride convertibili (CoCo).

7. Modifica della denominazione, incremento della quota minima in investimenti sostenibili e modifica delle caratteristiche ESG del comparto Amundi Funds Asia Income ESG Bond

Con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, il comparto Amundi Funds Asia Income ESG Bond sarà indicato con la seguente nuova denominazione: Amundi Funds Asia Bond Income Responsible.

A partire dalla stessa data:

- l'impegno minimo in investimenti sostenibili del comparto Amundi Funds Asia Income ESG Bond sarà incrementato dal 15% al 25%;
- una delle tematiche rispetto alle quali il comparto cerca di ottenere una prestazione migliore rispetto al proprio universo di investimento sarà modificata da "riduzione dell'impronta di carbonio" a "intensità di carbonio";
- l'attività di gestione del comparto sarà integrata al fine di escludere le aziende ritenute non in linea con l'obiettivo di porre un limite al riscaldamento globale, come previsto dall'Accordo di Parigi sul Clima. Il comparto pertanto esclude le aziende che ottengono ricavi da carburanti fossili in misura superiore a una determinata percentuale.

8. Modifica della denominazione di vari comparti

Il Consiglio la informa che, con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, sarà modificata la denominazione dei seguenti comparti:

Comparti – Denominazione attuale	Comparti – Nuova denominazione
Amundi Funds Emerging Markets Equity ESG Improvers	Amundi Funds Emerging Markets Equity Select
Amundi Funds Euro Corporate ESG Bond	Amundi Funds Euro Corporate Bond Select
Amundi Funds European Equity ESG Improvers	Amundi Funds Europe Equity Select
Amundi Funds European Equity Income ESG	Amundi Funds Europe Equity Income Select
Amundi Funds Global Equity ESG Improvers	Amundi Funds Global Equity Select
Amundi Funds Global Equity Income ESG	Amundi Funds Global Equity Income Select
Amundi Funds Japan Equity Engagement	Amundi Funds Japan Equity Select
Amundi Funds US Equity ESG Improvers	Amundi Funds US Equity Select

9. Modifica delle caratteristiche ESG del comparto Amundi Funds Impact Euro Corporate Short Term Green Bond

Il Consiglio la informa che, a partire dal 28 aprile 2025, l'attività di gestione del comparto Amundi Funds Impact Euro Corporate Short Term Green Bond sarà integrata da una ulteriore proprietà legata a tematiche ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social, and Governance, o "ESG") che consiste nell'escludere le aziende ritenute non in linea con l'obiettivo di porre un limite al riscaldamento globale, come previsto dall'Accordo di Parigi sul Clima. Il comparto pertanto esclude le aziende che ottengono ricavi da carburanti fossili in misura superiore a una determinata percentuale.

10. Modifica della denominazione e delle caratteristiche ESG di vari comparti

Il Consiglio la informa che, con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, la denominazione dei seguenti comparti sarà modificata come di seguito indicato:

Comparti	Nuova denominazione dei comparti
Amundi Funds Net Zero Ambition Emerging Markets Equity	Amundi Funds Emerging Markets Equity Climate
Amundi Funds Euro Government Responsible Bond	Amundi Funds Euro Government Bond Responsible
Amundi Funds Net Zero Ambition Global Equity	Amundi Funds Global Equity Climate
Amundi Funds Net Zero Ambition Top European Players	Amundi Funds Europe Equity Climate
Amundi Funds European Equity Green Technology	Amundi Funds Europe Equity Green Technology

A partire dalla stessa data, l'attività di gestione dei comparti sopra indicati sarà integrata da una ulteriore proprietà legata a tematiche ambientali, sociali e di governance (*Environmental, Social, and Governance*, o "ESG") che consiste nell'escludere le aziende ritenute non in linea con l'obiettivo di porre un limite al riscaldamento globale, come previsto dall'Accordo di Parigi sul Clima. I comparti pertanto escludono le aziende che ottengono ricavi da carburanti fossili in misura superiore a una determinata percentuale.

11. Modifica della denominazione, delle caratteristiche ESG, degli indicatori ESG integrativi e introduzione di una specifica serie di esclusioni per i comparti Amundi Funds Global Ecology ESG, Amundi Funds Multi-Asset Sustainable Future, Amundi Funds Net Zero Ambition Global Corporate Bond

Con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, la denominazione dei seguenti comparti e gli indicatori ESG integrativi saranno modificati come di seguito indicato.

Attuale denominazione dei comparti	Nuova denominazione dei comparti	Superare il benchmark/ Superare l'universo	Attuali Indicatori chiave di performance	Nuovi Indicatori chiave di performance
Amundi Funds Global Ecology ESG	Amundi Funds Global Responsible Equity	Superare il benchmark rispetto a	(a) Punteggio TEE (b) Strategia ESG aziendale	(a) Impronta di carbonio complessiva (b) Mancanza di una politica sui diritti umani
Amundi Funds Multi-Asset Sustainable Future	Amundi Funds Multi-Asset Conservative Responsible	Superare il benchmark rispetto a	(a) Punteggio TEE (b) Catena di fornitura e clientela	(a) Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (b) Mancanza di una politica sui diritti umani
Amundi Funds Net Zero Ambition Global Corporate Bond	Amundi Funds Global Corporate Bond Climate	Superare il benchmark rispetto a	(a) Impronta di carbonio (b) Punteggio di transizione equa	(a) Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti

				(b) Investimenti in aziende non aderenti a iniziative per la riduzione delle emissioni
--	--	--	--	--

A partire dalla stessa data, l'attività di gestione dei comparti sopra indicati sarà integrata da una ulteriore proprietà legata a tematiche ambientali, sociali e di governance (*Environmental, Social, and Governance*, o "ESG") che consiste nell'escludere le aziende ritenute non in linea con l'obiettivo di porre un limite al riscaldamento globale, come previsto dall'Accordo di Parigi sul Clima. I comparti pertanto escludono le aziende che ottengono ricavi da carburanti fossili in misura superiore a una determinata percentuale.

Inoltre, a partire dalla stessa data, questi tre comparti inizieranno ad applicare la serie di esclusioni prevista come requisito per l'assegnazione dell'etichetta francese per l'investimento socialmente responsabile (Label ISR).

12. Modifica della denominazione, soppressione di indicatori ESG integrativi e/o modifica delle caratteristiche ESG di vari comparti

Con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, la denominazione dei seguenti comparti sarà modificata e il loro obiettivo non consisterà più nel superamento del rispettivo benchmark o universo di investimento come di seguito specificato.

Attuale denominazione dei comparti	Nuova denominazione dei comparti	Superare il benchmark/ Superare l'universo	Indicatori chiave di performance che saranno rimossi
Amundi Funds European Subordinated Bond ESG*	Amundi Funds Euro Subordinated Bond Responsible	Superare l'universo di investimento rispetto a	(c) impronta di carbonio e (d) condizioni di lavoro
Amundi Funds Net Zero Ambition Multi-Asset*	Amundi Funds Multi-Asset Climate	Superare l'universo di investimento rispetto a	(a) impronta di carbonio e (b) politica in materia di diritti umani
Amundi Funds Net Zero Ambition US Corporate Bond*	Amundi Funds US Corporate Bond Climate	Superare l'universo di investimento rispetto a	(a) impronta di carbonio e (b) condizioni di lavoro
Amundi Funds Global High Yield ESG Improvers Bond*	Amundi Funds Global High Yield Bond Responsible	Superare il benchmark rispetto a	(a) emissioni e uso dell'energia e (b) salute e sicurezza
Amundi Funds US Corporate Bond	Amundi Funds US Corporate Bond Select	Superare il benchmark rispetto a	(a) salute e sicurezza (b) etica
Amundi Funds Global Corporate ESG Improvers Bond	Amundi Funds Global Corporate Bond Select	Superare il benchmark rispetto a	(a) impronta di carbonio e (b) uguaglianza di genere
Amundi Funds Euroland Equity Small Cap	Amundi Funds Euroland Equity Small Cap Select	Superare il benchmark rispetto a	(a) impronta di carbonio (b) indipendenza del consiglio

A partire dalla stessa data, l'attività di gestione dei comparti Amundi Funds European Subordinated Bond ESG, Amundi Funds Net Zero Ambition Multi-Asset, Amundi Funds Net Zero Ambition US Corporate Bond e Amundi Funds Global High Yield ESG Improvers Bond sarà integrata da una ulteriore proprietà legata a tematiche ambientali, sociali e di governance (*Environmental, Social, and Governance*, o "ESG") che consiste nell'escludere le aziende ritenute non in linea con l'obiettivo di porre un limite al riscaldamento globale, come previsto dall'Accordo di Parigi sul Clima. I predetti comparti pertanto escludono le aziende che ottengono ricavi da carburanti fossili in misura superiore a una determinata percentuale.

13. Modifica del giorno di valutazione del NAV per gli ordini relativi ai comparti Amundi Funds Emerging Markets Equity ESG Improvers, Amundi Funds Emerging Europe Middle East and Africa

Con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, le richieste di acquisto, trasferimento o conversione di azioni dei comparti Amundi Funds Emerging Markets Equity ESG Improvers e Amundi Funds Emerging Europe Middle East & Africa ricevute e accettate entro le ore 14.00 CET di un Giorno Lavorativo verranno evase generalmente al NAV del Giorno di valutazione seguente (D+1) invece che al NAV di quello stesso Giorno di valutazione (D).

14. Informazioni integrative a fini di maggiore trasparenza per i comparti Amundi Funds Japan Equity Value e Amundi Funds Equity Japan Target

Il Consiglio comunica che a fini di maggiore trasparenza, si forniscono le informazioni di seguito riportate.

Nell'ambito della politica di investimento del comparto Amundi Funds Japan Equity Value, si indica che il comparto "*investe fino a un massimo del 30% dell'attivo netto in strumenti di capitale di aziende a piccola capitalizzazione, definite come aziende con una capitalizzazione di mercato inferiore a 100.000.000.000 JPY*".

Nell'ambito della politica di investimento del comparto Amundi Funds Equity Japan Target, si indica che il comparto "*investe fino a un massimo del 40% dell'attivo netto in strumenti di capitale di aziende a piccola capitalizzazione, definite come aziende con una capitalizzazione di mercato inferiore a 100.000.000.000 JPY*".

Tali informazioni integrative non influiscono (i) né sul portafoglio del comparto, (ii) né su nessun'altra caratteristica del comparto, ivi incluso il livello delle commissioni.

15. Esonero del Gestore aggiunto degli investimenti dei comparti Amundi Funds Global Ecology ESG e Amundi Funds Global Subordinated Bond

Con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, la società Amundi Deutschland GmbH non svolgerà più le funzioni di gestore aggiunto degli investimenti per il comparto Amundi Funds Global Ecology ESG. Di conseguenza, il comparto sarà gestito dalla società Amundi Ireland Limited in via esclusiva.

Con efficacia a partire dal 28 aprile 2025, la società Amundi Asset Management non svolgerà più le funzioni di gestore aggiunto degli investimenti per il comparto Amundi Funds Global Subordinated Bond. Di conseguenza, il comparto sarà gestito dalla società Amundi (UK) Limited in via esclusiva.

Questa modifica non influisce su nessun'altra caratteristica dei comparti interessati, ivi incluso il livello delle commissioni.

16. Modifica della denominazione, modifica delle caratteristiche ESG e aggiornamento del nome del benchmark del comparto Amundi Funds Impact Green Bonds

Il Consiglio la informa che il comparto Amundi Funds Impact Green Bonds sarà indicato con la seguente nuova denominazione: Amundi Funds Impact Green Bond.

Inoltre, vanno prese in considerazione le seguenti modifiche relative a Amundi Responsible Investing – Impact Green Bonds, che costituisce il fondo master di Amundi Funds Impact Green Bond:

- l'attività di gestione del fondo master sarà integrata al fine di escludere le aziende ritenute non in linea con l'obiettivo di porre un limite al riscaldamento globale, come previsto dall'Accordo di Parigi sul Clima. Il fondo master pertanto esclude le aziende che ottengono ricavi da carburanti fossili in misura superiore a una determinata percentuale;
- il nome del benchmark sarà modificato passando da "Barclays MSCI Global Green Bond Index (con cedole reinvestite), con copertura in EUR" a "Bloomberg MSCI Global Green Bond Index (con cedole reinvestite), con copertura in EUR".

Gli Azionisti che non concordino con una o più delle modifiche sopra descritte, hanno diritto al riscatto delle proprie azioni senza applicazione di commissioni di riscatto, con le modalità previste nel Prospetto di Amundi Funds.

La versione più recente del Prospetto di Amundi Funds e dei documenti contenenti informazioni chiave è disponibile su richiesta, senza spese, presso la sede legale della società.

Per eventuali ulteriori informazioni, la invitiamo a contattare la sede locale a lei più vicina.

Cordiali saluti,

Il Consiglio di Amministrazione di Amundi Funds

CONTATTI

Amundi Funds

Sede legale: 5, allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo.

Indirizzo: BP 1104 – L-1011 Lussemburgo.

Telefono: +352 26 86 80 01 – Fax: +352 26 86 80 99

Société Anonyme, R.C. Lussemburgo B 68806

Amundi
Investment Solutions

Trust must be earned